

# Comark, Lentsch guarda avanti «Non lascio, anzi raddoppio»

**Basket.** Il presidente rilancia le ambizioni di A2 dopo l'uscita dai playoff  
«Proseguiamo con energia. Ripescaggio? Dura, titolo sportivo da valutare»

GERMANO FOGLIENI

«Abbiamo giocato bene sino al riposo lungo, in avvio di ripresa abbiamo cominciato ad accusare la fatica, poi purtroppo ci siamo sciolti come neve al sole. Senza dubbio è venuto a mancare qualche elemento, cosa che mi ha sorpreso negativamente, ma devo oggettivamente ammettere che sia in gara4 che in gara5 Udine si è dimostrata superiore, meritando la qualificazione alla final four in programma nel prossimo weekend a Montecatini. Dove, non possiamo negarlo, avevamo fatto più di un pensiero di essere presenti».

Queste le prime parole di Massimo Lentsch, presidente-main sponsor della Comark Bergamo, l'indomani della sconfitta incassata dai gialloneri cittadini nel quinto e conclusivo atto della finale playoff della serie B maschile nazionale-giornata B, che la vedevano opposta alla favorita numero 1 della vigilia Udine. «Purtroppo Ghersetti, il giocatore che abbiamo inserito in itinere per far compiere alla squadra il salto di qualità, nelle due decisive gare con Udine non ha fornito quell'apporto che ci aspettavamo da un giocatore della sua classe ed esperienza».

Rimane comunque la soddisfazione di una stagione ad altis-



La delusione di Jacopo Mercante dopo il ko in gara5 FOTO PREZIOSO

simo livello: «Questo è assolutamente vero. Devo inoltre sottolineare che, con mia sorpresa, in questi giorni ho potuto piacevolmente constatare come l'interesse attorno alla squadra sia cresciuto esponenzialmente, coinvolgendo anche persone usualmente non vicine al mondo della palla a spicchi. Sono veramente tante le persone che

si sono avvicinate alla pallacanestro e alla nostra società, ben oltre le nostre più rosee aspettative».

Quali sono le prospettive future? «Con gli altri soci (Vincenzo Locatelli e Marco Bonassi, ndr), nonché con Giampiero Franchini, che per tutta la stagione non ha fatto mai mancare il suo appoggio dall'esterno, ab-

biamo deciso di prendere una breve pausa di riflessione. Lunedì prossimo faremo la consueta cena di fine stagione con squadra e staff, mentre per martedì abbiamo programmato una conferenza stampa in cui faremo un bilancio della stagione e tratteremo le linee guida della prossima, con importanti novità a livello di partnership». Riguardo le eventualità di ripescaggio e acquisizione di un diritto sportivo di A2 cosa ci può dire? «Possiamo garantire che seguiremo tutta la procedura per ottenere un eventuale ripescaggio che, per onestà, dobbiamo dire risulti al momento alquanto improbabile. Per quanto riguarda la possibilità di acquisire un diritto sportivo posso affermare che, a livello personale, tendenzialmente la cosa non mi attira molto. Ma se dovesse palesarsi la possibilità vedremo di valutarla attentamente come consiglio direttivo».

Comunque possiamo assicurare che il massimo club cittadino rilancia: «Assolutamente sì. Non speriamo più di tanto nel ripescaggio, valuteremo le possibilità di acquistare un titolo, ma garantiamo che si ripartirà, con grande volontà ed energia, sulle basi di quanto costruito nella stagione appena conclusa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pallavolo femminile Pneumax alla «bella» per il salto in serie B1



La PneuMax Lurano è a una vittoria dalla promozione in serie B1

DKC GALLIATE	3
PNEUMAX LURANO	0

PARZIALI: 25-19, 25-23, 28-26.

DKC GALLIATE: Carando 3, Buscagin, Mainini 7, Tonella (L), Morandi 12, Borin 2, Ndoc 11, Mazzaro 16. Non entrate: Pattaroni (L), Dalnott, Graziani e Leotta. All. Galimberti.

PNEUMAX LURANO: Donida 9, Cester 16, Lorez (L), Selmi 10, Ferri, Cattaneo 4, Guerni, Borghi 8, Severgnini, Rocchetti (L). Non entrate: Belotti, Amaglio e Rovaris. All. Mazzatinti.

ARBITRO: Valletta di Sassari e Feodi di Avellino.

NOTE: durata set 27, 27, 33. Battute sbagliate: Galliate 5, PneuMax 2. Muri: Galliate 5, PneuMax 6.

La PneuMax Lurano fallisce il primo match ball a disposizione nei playoff per la promozione in serie B1 femminile, quindi ora tutto si deciderà alla «bella», in programma domani alle 21 al palasport di Lurano.

Le bergamasche, dopo aver vinto al tie-break gara1, hanno rimediato una sconfitta 3-0 a Galliate (Novara) in gara2, ma il ri-

sultato non deve trarre in inganno: eccezione fatta per il primo set la PneuMax ha sempre giocato alla pari con le piemontesi, mancando però nel finale di quel pizzico di cinismo necessario.

Partenza a razzo del Galliate, che nel primo parziale sbaglia molto in battuta (5), ma poi non commette altri errori in fase di gioco. Lurano invece non pervenuto nella frazione di apertura e novaresi vittorioso per 25-19.

Nel secondo set invece le ragazze allenate da Mazzatinti cominciano a giocare e si trovano avanti sia al secondo time out tecnico (14-16), sia prima dello sprint finale (20-21), ma poi non arriva la palla giusta per pareggiare il conteggio dei set, e Galliate si impone per 25-23.

Nella terza frazione le due squadre procedono punto a punto, poi nel finale la PneuMax Lurano spreca un paio di set ball e viene punita, perché ai vantaggi Galliate vince per 28-26.

Silvio Molinara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Junior e Promesse Al via a Bressanone ben 84 bergamaschi



Daniela Tassani, protagonista annunciata dei 400 metri tricolori

**Atletica**

Tassani, Segale, Pavese, Anesa e Colombi i nomi più gettonati, ma sono tanti i possibili outsider

Tutti a Bressanone, sperando che l'altura spinga in direzione di podi e performance di livello. Si parla degli atleti partecipanti ai Campionati Italiani junior e promesse in programma da oggi a domenica in Trentino Alto Adige: 84 bergamaschi tra settore individuale e staffette, sperando

in qualche passaggio di testimone verso l'élite internazionale.

**Junior d'assalto**

La manifestazione sarà indicativa per stabilire la squadra azzurra Under 20 che il mese prossimo, a Bydgoszcz, in Polonia, prenderà parte ai Mondiali di categoria. Ad oggi l'unica sotto gli standard richiesti è la bassaiola Daniela Tassani, in forza alla Bracco di Milano, annunciata protagonista dei 400 metri. Almeno altre due sono però le speranze concrete in termini di «minimi». Uno è l'ostaco-

lista Gabriele Segale (Bergamo Stars, 110 ostacoli), in ripresa dopo un infortunio che l'ha tenuto ai box per diversi mesi. L'altra è la velocipede Alessia Pavese (200), punta di diamante di una Atl. Bergamo 59 Creberg che spera di abbinare qualità alla tradizionale quantità di qualificati (ben 29). Possibili outsider? In campo maschile occhio ai due portacolori del Pool Alta Val Seriana, Luca Beggiano (800) & Ahmed Ouhda (1.500 e 3.000) e ai due «estradioli» Reda Chahboun (lungo) e Chiebukha Themeje (400 ostacoli). Nel settore femminile ben accreditate sono Lidia Barcella (marcia), sia le poliedriche Chaima Othmani e Viola Taietti (1.500 e 5.000).

**Promesse da mantenere**

Due nomi su tutti a livello under 23, quelli di Giulio Anesa e Nicole Colombi. Sulla pedana del disco il «Popeye» del Gav dovrà fare buon viso a una condizione fisica in fieri, cercando il primato personale per salire sul podio. La marciatrice seriana (la meglio accreditata del settore a Bg) proverà invece a bissare sulla distanza dei 10mila metri la corona tricolore della stagione indoor. Tentare di stupire sarà il mantra, tra gli altri, dei vari Danilo Gritti (1.500, Valle Brembana), Nicola Chiari (Saletti, triplo), Iacopo Brasi (5.000) e Guido Lodetti (800). Nel salto in alto farai puntati su Andrea Maraviglia: sperando che la specialità, insieme alla location, ispiri lui (come tanti altri) a volare.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cividino, ecco i vincitori Magoni: è il sesto sigillo

**Tennis 2016**

Cinquina piena. Le finali di ieri sera hanno incoronato i vincitori dei cinque tornei che a Cividino hanno animato il Tennis 2016 organizzato dall'Accademia dello Sport per la Solidarietà. Nel singolare A maschile (10° Trofeo Giacinto Facchetti), Oscar Magoni bissa il successo del 2015 (è il suo 6° sigillo nella storia della manifestazione) imponendosi per 6-1-6-1 su Luca Facchetti. Mario



Oscar Magoni SAN MARCO VILLOLGO

Ielpo fa invece crack (problema muscolare) ed è forfait nel doppio maschile (25° Trofeo Achille e Cesare Bortolotti) dove era in coppia con Gianluigi Viscardi: vittoria a tavolino per Antonio Viscardi e Beppe Savoldi. A Giacomo Zenucchi (9-4 sul Federico Airoldi e Adriano Latini) il doppio misto (7° Coppa Elio Lodovici); nel torneo squadre (2° Coppa Fondazione Credito Bergamasco), successi finali al team Ashed di Ciro Bresciani: 3-1 sul team Vilas di Gianluigi Galimberti. Stasera, alla Fiera di Bergamo, il gala conclusivo.

## Block notes

**SKYRACE**

**DOMENICA «DARIETTO VERTICAL»** Il Gruppo sportivo Orobice di San Giovanni Bianco e il Gruppo Amici delle Baite propongono domenica, 12 giugno, la skyrace denominata «Darietto Vertical». È la seconda edizione dell'evento con il quale si vuole ricordare Darietto Busi, scomparso improvvisamente il 31 dicembre del 2014. Nel tempo, di riflesso si ricorda pure Angelo Gherardi, scomparso quasi nei medesimi giorni, denominata «Darietto Vertical». È la prima, cui il Cai Zogno intitolò l'omonimo rifugio dove sarà posizionato il traguardo. Gherardi era alpinista, guida alpina e istruttore di sci alpinismo. Un esperto e prudente frequentatore della montagna, della quale era rispettoso. Era il 29 dicembre e stava scendendo dal Corno Stella, una scivolata sulla neve e gli permise di scendere finendo con alcuni metri e riportando ferite mortali. Pure Darietto Busi era un appassionato di montagna che non poteva però fre-

quentare per condizioni fisiche particolari, ed eccolo organizzatore di skyrace con presenza nei massimi organi federali della Fiskyl. Improvvisamente venne a mancare l'ultimo giorno dell'anno per un malore nella sua casa di Sottocchia. Nella vita quotidiana era operatore presso la Cooperativa sociale Le Grigne, cui andrà il ricavato dell'evento. Già nei mesi successivi alla sua scomparsa gli si dedicò una skyrace sulle sue montagne, partecipava perché tutti gli atleti conoscevano Darietto. L'organizzazione dell'evento è stata assunta dal Gs Orobice, che come detto ne manda in onda domenica la seconda edizione. Raduno partecipanti a partire dalle 9 a Sottocchia di Taleggio per l'espletamento delle formalità del caso, quindi alle 10 via alla gara con conclusione al Rifugio Gherardi dove avverranno le premiazioni. A quota 700 metri sul livello del mare circa Sottocchia, 6 chilometri la lunghezza del percorso, 1.000 metri di dislivello da superare fino a quota 1.700 del rifugio.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono far riferimento al sito [www.gsorobice.it](http://www.gsorobice.it). Certamente, essendo l'unica prova di skyrace in provincia, c'è la ragionevole certezza di una gara di livello sia in termini quantitativi sia qualitativi, sia ancora di appassionati della montagna e della skyrace. (S. T.)

**COSÌ DOMANI E DOMENICA**

**OGGI PISTA A DALMINE** Oggi alle 18 al Velodromo di Dalmine viene recuperata la prima prova del regionale e provinciale della pista: via alle 19. **COSÌ DOMANI E DOMENICA** Domani si corre la Ponte Nossola-Colle di Zambila, campionato regionale della montagna-Trofeo Emmecicuto: ritrovo alle 13.30 al piazzale del Comune di Ponte Nossola, partenza alle 15.00. **DOMENICA** Domani a Martignano gara su strada aperta a tutte le categorie, in palio il trofeo Comune di Martignano. Ritrovo alle 7.30 partenza prima gara 8.30, organizzata Ue Martinengo. (G. Fantoni)